

**ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA REGIONE LOMBARDIA E COMITATO ITALIANO
PARALIMPICO LOMBARDIA PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO DI AVVIAMENTO ALLO
SPORT E PROMOZIONE DELLA PRATICA SPORTIVA DELLE PERSONE CON DISABILITÀ IN REGIONE
LOMBARDIA**

Il giorno _____, in Milano, presso la sede della Direzione generale Sport e Giovani, sita in piazza Città di Lombardia, 1

TRA

Regione Lombardia, C.F. 80050050154, nella persona del Direttore della Direzione Generale Sport e Giovani Simone Rasetti, domiciliato in ragione della carica e agli effetti del presente atto in Milano, Piazza Città di Lombardia, 1, a ciò autorizzato con delibera della Giunta regionale n. ____ del _____ (per brevità in seguito "Regione");

E

Comitato Italiano Paralimpico, C.F. e P. IVA 14649011005 nella persona del Presidente del Comitato Regionale Lombardia Pierangelo Santelli domiciliato in ragione della carica e agli effetti del presente atto in Milano, Via G.B. Piranesi, 46 (per brevità in seguito "CIP Lombardia") a ciò delegato dal Presidente nazionale del Comitato Italiano Paralimpico Luca Pancalli;

PREMESSO CHE

- La Regione supporta la diffusione dello sport tra tutti i cittadini, riconoscendone la funzione sociale in termini di inclusione e coesione, in conformità con le indicazioni del Libro Bianco dell'Unione Europea e persegue l'obiettivo di promuovere l'attività fisica allo scopo di favorire il diritto alla pratica sportiva per tutti, il contrasto a tutte le forme di discriminazione, la prevenzione e promozione del benessere psico-fisico personale, la lealtà sportiva, la valorizzazione delle diversità e delle unicità, la non violenza e il rispetto delle regole comuni;
- Il CIP è l'autorità che disciplina, regola e gestisce le attività sportive agonistiche ed amatoriali per persone disabili sul territorio nazionale, secondo i criteri volti ad assicurare il diritto di partecipazione all'attività sportiva in condizioni di uguaglianza e pari opportunità;

- Il CIP, con il Decreto Legislativo n. 43 del 27 febbraio 2017, ha ottenuto il riconoscimento formale di Ente Pubblico per lo sport praticato da persone disabili, mantenendo il ruolo di Confederazione delle Federazioni e Discipline Sportive Paralimpiche, sia a livello centrale che territoriale, con il compito di riconoscere qualunque organizzazione sportiva per disabili sul territorio nazionale e di garantire la massima diffusione dell'idea paralimpica e il più proficuo avviamento alla pratica sportiva delle persone disabili;
- la Legge regionale n. 26/2014, avente ad oggetto "Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell'impiantistica sportiva e per l'esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna", nel riconoscere la funzione sociale delle attività motorie e sportive si prefigge di promuovere l'educazione e la formazione della persona, il benessere individuale e collettivo, lo sviluppo delle relazioni sociali, l'inclusione e l'integrazione sociale, il contrasto a ogni forma di discriminazione, la promozione delle pari opportunità, la prevenzione e la cura di malattie e disturbi psico-fisici e il miglioramento degli stili di vita;
- la medesima norma persegue, tra le altre finalità, anche la promozione della pratica sportiva e ludico-motoria per le persone di tutte le fasce di età, nonché per le esigenze delle persone con disabilità fisiche, psichiche o sensoriali;
- il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) della XI legislatura, approvato con DCR n. XI/64 del 10 luglio 2018 riconosce lo sport come strumento strategico per migliorare il benessere psicofisico della persona e si impegna a riservare un'attenzione particolare alle persone con disabilità affinché possano avere la possibilità di cimentarsi nelle discipline prescelte;
- la DCR n. XI/188 del 13 novembre 2018 "Linee guida e priorità d'intervento triennali per la promozione dello sport in Lombardia in attuazione della l.r. 1° ottobre 2014, n. 26 (art. 3, comma 1)" prevede, tra le priorità di intervento dell'obiettivo generale "a) Promozione dell'attività motoria e della pratica sportiva come fattore di prevenzione, educazione e inclusione", il sostegno alla pratica sportiva delle persone e degli atleti con disabilità;
- in data 28 marzo 2019 Regione Lombardia e il Comitato Italiano Paralimpico Lombardia hanno sottoscritto un accordo di collaborazione per la realizzazione di un progetto di avviamento allo sport e promozione della pratica sportiva delle persone con disabilità in Regione Lombardia per l'anno 2019/2020;
- la collaborazione tra la Regione Lombardia e il CIP Lombardia nella realizzazione di un progetto di avviamento allo sport e promozione e diffusione della pratica sportiva delle persone con disabilità ha una forte valenza sociale, con particolare riferimento al recupero delle capacità psicofisiche e al reinserimento sociale delle persone con disabilità;
- per le persone con disabilità la pratica sportiva è un tassello fondamentale del percorso riabilitativo in quanto l'esercizio regolare di attività fisica incrementa la forza fisica, potenzia l'equilibrio e la coordinazione motoria favorendo il recupero dell'autonomia, con ricadute

positive anche sul piano psicologico, grazie ad un incremento dello stato di soddisfazione generale che aiuta la socializzazione e l'integrazione;

- la Regione Lombardia e il CIP Lombardia hanno valutato di rinnovare la propria collaborazione, al fine di sviluppare sinergie nel perseguimento degli obiettivi comuni, utilizzando lo strumento dell'Accordo di Collaborazione, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990 e ss.mm.ii., che prevede la possibilità per le amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- la Regione Lombardia e il CIP Lombardia ritengono di dare corso a un progetto pluriennale di avviamento allo sport e promozione della pratica sportiva delle persone con disabilità in Regione Lombardia che consentirà di avviare allo sport nel triennio 2020-2022 persone con disabilità fisiche, intellettive o sensoriali, sostenendone il percorso sportivo presso una idonea associazione/società sportiva;
- con DGR n. ____ del ____ è stato approvato lo schema del presente Accordo di collaborazione;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1 – Premesse e allegati

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di collaborazione.

ARTICOLO 2 – Oggetto e finalità dell'Accordo di Collaborazione

Il presente Accordo disciplina le modalità di collaborazione tra Regione Lombardia e CIP Lombardia per la realizzazione di un progetto di avviamento allo sport e promozione della pratica sportiva delle persone con disabilità.

La finalità del Progetto è quella di sostenere il recupero psico-fisico e favorire il reinserimento sociale di persone con disabilità, per mezzo di un percorso di avvicinamento a una disciplina sportiva.

L'Accordo stabilisce in particolare:

- le attività, i tempi, le modalità organizzative e i risultati attesi delle iniziative oggetto del presente Accordo, come definite nell'Allegato 1A), parte integrante e sostanziale del presente Accordo;
- i ruoli e gli impegni operativi dei soggetti sottoscrittori;
- gli impegni reciproci relativamente al cofinanziamento del progetto.

ARTICOLO 3 – Ruoli e impegni delle parti

Ai fini dell'attuazione del presente Accordo e della realizzazione del progetto di cui all'Allegato 1A), ciascun soggetto sottoscrittore partecipa attivamente a tutte le fasi previste per la realizzazione, secondo il proprio ruolo istituzionale e i reciproci impegni.

Regione Lombardia:

- cura la governance dell'Accordo, con particolare attenzione al raccordo tra i soggetti coinvolti, anche al fine di favorire un puntuale rispetto del cronoprogramma di progetto;
- pubblicizza e diffonde l'iniziativa attraverso i propri canali e in accordo con il CIP Lombardia;
- supervisiona la realizzazione delle attività previste, pubblicizzandole e promuovendole attraverso i propri canali, in accordo con CIP Lombardia;
- promuove e favorisce l'adozione di un sistema di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti nell'ambito del progetto;
- verifica le rendicontazioni predisposte dal CIP Lombardia in qualità di soggetto attuatore e provvede alla liquidazione della propria quota di cofinanziamento per la realizzazione delle attività previste dal progetto.

CIP Lombardia:

- pubblicizza e diffonde l'iniziativa anche avvalendosi dei propri delegati provinciali, con l'obiettivo di avvicinare allo sport persone con disabilità che non siano assistite Inail e che non risultino già tesserate presso una associazione/società sportiva per la disciplina scelta;
- seleziona le persone con disabilità che saranno coinvolte nei percorsi di avvicinamento allo sport e le sostiene con assistenza e consulenza qualificata nell'individuazione di una adeguata associazione/società sportiva presso cui attivare il proprio percorso di avvicinamento alla disciplina sportiva desiderata;
- cura i rapporti con le Federazioni Sportive Paralimpiche, le Federazioni Sportive Nazionali Paralimpiche, le Discipline Sportive Associate Paralimpiche e gli Enti di Promozione Sportiva Paralimpica e le associazioni/società sportive presenti sul territorio lombardo;
- provvede al tesseramento delle persone con disabilità selezionate per i percorsi di avviamento allo sport e garantisce le coperture assicurative per lo svolgimento delle attività sportive;
- acquista le attrezzature sportive necessarie per lo svolgimento delle attività sportive e le concede ai beneficiari del progetto in comodato d'uso;
- mette a disposizione gli impianti e la strumentazione di cui dispone per sostenere i beneficiari nell'esercizio dell'attività sportiva prescelta;
- verifica che le associazioni/società sportive presso cui vengono attivati i percorsi sportivi dispongano di professionisti adeguatamente formati sugli sport paralimpici;

- corrisponde alle associazioni/società sportive il compenso definito dal progetto a fronte di idonea documentazione attestante l'attività resa;
- fornisce le informazioni utili per il monitoraggio dei risultati raggiunti e predispone relazioni intermedie e finali sul progetto.

ARTICOLO 4 – Quadro finanziario e impegni delle parti

Il progetto per il triennio 2020-2022 ha un valore complessivo di € 105.000, così ripartiti:

	2020	2021	2022
Regione Lombardia	10.000€	40.000€	50.000€
Comitato Italiano Paralimpico	5.000€		
TOTALE	15000€	40000€	50.000€

CIP Lombardia comunicherà con propria PEC alla Regione Lombardia eventuali ulteriori disponibilità economiche a fronte dell'approvazione dei propri budget annuali, concordando con la stessa le conseguenti variazioni al prospetto riassuntivo dei costi di progetto di cui al paragrafo 4 dell'Allegato 1A.

Eventuali economie realizzate sugli stanziamenti previsti dall'Allegato 1A relativamente ad una specifica attività o voce di costo, possono essere utilizzate per incrementare la disponibilità finanziaria delle altre iniziative o voci di costo, fermo restando l'importo complessivo a carico della Regione.

Regione Lombardia e CIP Lombardia mettono inoltre a disposizione proprie risorse umane e strumentali per la realizzazione delle attività progettuali e per lo svolgimento delle funzioni stabilite all'articolo 3 del presente Accordo.

ARTICOLO 5 – Attività di monitoraggio e valutazione

Al fine di garantire il regolare svolgimento delle attività di progetto e di valorizzare i risultati raggiunti, è prevista un'attività di monitoraggio e valutazione delle iniziative oggetto dell'Accordo.

L'attività di monitoraggio sarà concordata nell'ambito di un gruppo di monitoraggio composto da referenti di Regione Lombardia e di CIP Lombardia e dovrà essere orientata a valutare gli stati di avanzamento del progetto e a definire gli indicatori per la valutazione dei risultati quali-quantitativi raggiunti.

Al termine di ogni anno sportivo, il CIP Lombardia curerà la stesura di una relazione in cui verranno valutati i risultati raggiunti sulla base degli indicatori prestabiliti e in cui saranno evidenziati i punti di forza e di debolezza delle attività realizzate.

Il gruppo di monitoraggio si riunisce, di norma, con cadenza trimestrale e può all'occorrenza essere convocato su richiesta di una delle parti.

Il gruppo di monitoraggio può assumere decisioni in ordine ad eventuali modifiche del budget in funzione delle necessità operative che dovessero presentarsi, fermo restando l'importo complessivo del progetto a carico di Regione Lombardia.

ARTICOLO 6 – Modalità di rendicontazione ed erogazione delle risorse

Il CIP Lombardia trasmette annualmente, entro il 30 settembre, a Regione Lombardia la rendicontazione del progetto composta da:

- una relazione sull'attività svolta, che dia evidenza dei risultati ottenuti, con particolare riferimento ai nuovi tesseramenti;
- la documentazione di spesa, ed in particolare: giustificativi di spesa e di pagamento idonei ad attestare i costi sostenuti per l'acquisto di beni e servizi relativi al progetto, certificazione del numero di persone disabili coinvolte nei percorsi sportivi, del numero di lezioni svolte e del sostegno ai costi di tesseramento riconosciuti ai sensi del progetto di cui all'Allegato 1A;

Alla data della rendicontazione finale, che dovrà pervenire entro il 30 settembre 2022, tutti i costi relativi al progetto indicati nell'accordo dovranno già essere stati sostenuti e quietanzati, salvo giustificati motivi da segnalare.

Si specifica che, per ragioni di contabilità interna, le spese saranno sostenute dal Comitato Italiano Paralimpico nazionale.

Il contributo regionale sarà erogato in almeno 3 tranches, con atti del Dirigente competente:

- 1° tranche, pari ad euro 10.000, da corrispondere a titolo di anticipazione delle spese entro 30 giorni dalla firma del presente accordo a favore del Comitato Italiano Paralimpico nazionale;
- 2° tranche, pari a euro 40.000, da corrispondere al Comitato Italiano Paralimpico nazionale entro 30 gg dalla data di presentazione della rendicontazione e previa verifica della regolarità della documentazione di spesa, a titolo di saldo sulle spese sostenute nella stagione sportiva 2020/2021 ed eventualmente a parziale anticipazione delle spese relative alla stagione sportiva 2021/2022;
- 3° tranche, fino ad un massimo di euro 50.000, a titolo di saldo e previa verifica della regolarità della documentazione di spesa, da erogare al Comitato Italiano Paralimpico nazionale entro 60 gg dalla data di presentazione della rendicontazione e della relazione finale da parte di CIP Lombardia.

È fatta salva la possibilità per il CIP di presentare ulteriori richieste di erogazione intermedia entro il 31 maggio 2021 per l'anno sportivo 2020/2021 ed entro il 31 maggio 2022 per l'anno

sportivo 2021/2022, accompagnate dalla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute.

Qualora a consuntivo la spesa rendicontata risultasse inferiore all'importo del progetto, l'entità del contributo regionale sarà proporzionalmente ridotta.

ARTICOLO 7 – Attività di comunicazione

Regione Lombardia e il CIP Lombardia si impegnano ad apporre i reciproci loghi su tutti i materiali di comunicazione relativi alle iniziative e alle attività svolte in attuazione del presente Accordo.

ARTICOLO 8 – Utilizzo e pubblicazione dei risultati

Le parti potranno utilizzare i dati relativi alle iniziative oggetto del presente Accordo per fini istituzionali a seguito di preventiva reciproca comunicazione e nel rispetto delle norme sul trattamento dati.

ARTICOLO 9 – Responsabilità e rapporti con i terzi

È responsabilità di ciascun soggetto sottoscrittore del presente Accordo, per le parti attuative di propria competenza, garantire le necessarie coperture assicurative per infortuni e responsabilità civile contro terzi a coloro che a vario titolo sono coinvolti nella realizzazione delle iniziative oggetto del presente Accordo.

ARTICOLO 10 – Durata

Il presente Accordo ha validità dalla data di sottoscrizione sino al 30/11/2022 e, comunque, fino alla conclusione delle attività previste dall'Accordo stesso.

ARTICOLO 11 – Foro competente

Il Foro di Milano è competente per ogni controversia che dovesse insorgere tra le Parti relativamente alla interpretazione, all'esecuzione e comunque alla corretta applicazione del presente Accordo.

ARTICOLO 12 – Firma dell'Accordo

Il presente Accordo è sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis) del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, o con altra firma elettronica qualificata, ai sensi dell'articolo 15, c. 2-bis, della L. 241/1990.

ARTICOLO 13 – Trattamento dati

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e smi (Reg UE 679/16 e D.lgs n. 101/2018) le parti contraenti consentono il trattamento dei dati personali contenuti nel presente Accordo per le finalità strettamente connesse al procedimento amministrativo in oggetto. Regione Lombardia e CIP Lombardia assumono il ruolo di contitolari dei dati che trattano in funzione delle loro competenze istituzionali. Pertanto le Parti concordano di essere responsabili delle attività di trattamento nell'ambito degli specifici ruoli e impegni di cui agli artt. 4 e 5 del D. Lgs. 196/2003 e smi e in tale ambito garantiscono l'esercizio dei diritti degli interessati.

ARTICOLO 14 – Ulteriori disposizioni

Per quanto non regolato dalle disposizioni del presente Accordo, lo stesso sarà disciplinato da quanto previsto dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative vigenti in materia.

Milano, li _____

Letto, approvato e sottoscritto.

Per la Giunta Regionale della Lombardia
Simone Rasetti

Per il Comitato Italiano Paralimpico – Comitato Regionale Lombardia
Pierangelo Santelli

PROGETTO DI AVVIAMENTO ALLO SPORT E PROMOZIONE DELLA PRATICA SPORTIVA DELLE PERSONE CON DISABILITÀ IN REGIONE LOMBARDIA

1. Premessa

Regione Lombardia riconosce il valore dello Sport quale strumento essenziale per il recupero delle capacità psicofisiche e per il reinserimento sociale delle persone con disabilità.

Attraverso l'educazione della pratica sportiva il disabile acquisisce, infatti, benefici evidenti sia sul piano fisico che su quello psicologico.

Sul piano motorio, la pratica regolare di una attività sportiva produce l'incremento della forza muscolare, il potenziamento delle capacità di equilibrio e della coordinazione motoria e, attraverso la conoscenza del proprio corpo, il miglioramento della propriocezione, spesso alterata nei soggetti con disabilità.

Sul piano psicologico, l'impegno sportivo comporta uno stato di soddisfazione generale che conduce al contenimento degli stati emotivi potenziando la capacità di autocontrollo, valorizza le abilità residue, favorisce il recupero dell'autonomia dell'indennità sociale, aiuta la socializzazione e l'integrazione.

La pratica sportiva rappresenta pertanto un tassello fondamentale nel percorso riabilitativo di soggetti disabili.

I risultati della prima edizione del progetto realizzata nella stagione sportiva 2019-2020 hanno mostrato un forte interesse del territorio per la misura proposta: sono stati avviati 97 corsi (di cui 70 finanziati con il contributo di Regione e 27 con il cofinanziamento del CIP, a copertura delle richieste residue pervenute) per 29 disabili intellettivi, 45 disabili fisici e 23 disabili sensoriali.

2. Finalità e Struttura del progetto

Il progetto oggetto della collaborazione fra CIP Lombardia e Regione Lombardia è finalizzato ad avvicinare allo sport le persone portatrici di disabilità, intraprendendo un percorso di fondamentale valenza, per il recupero fisico, psichico e relazionale della persona, per il raggiungimento di una piena consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità, come individuo e come membro di una società. Riconoscendo il valore dello sport come un formidabile strumento di riabilitazione, il progetto punta a promuoverne la pratica, con percorsi sportivi della durata di 40 ore totali, al termine dei quali verrà incentivato il tesseramento del destinatario a una Federazione Sportiva Paralimpica/ Federazione Sportiva Nazionale Paralimpica/ Disciplina Sportiva Associata Paralimpica/ Disciplina Sportiva Paralimpica, affinché l'attività prosegua anche oltre il termine del progetto, con benefici di medio-lungo periodo.

Destinatari

Il progetto è dedicato a persone con disabilità, che non siano assistiti Inail e che non rientrino in altri progetti di avviamento al CIP (es. CASP o US), che decidono di intraprendere un percorso sportivo con una società affiliata a una FSP/FSNP/DSP/DSAP.

I destinatari non devono essere mai stati tesserati per la FSP/FSNP/ DSA/DSAP o EPS per la disciplina per cui viene richiesto l'avviamento.

I partecipanti verranno selezionati dal CIP Lombardia sulla base delle procedure e dei criteri che dallo stesso saranno individuati e pubblicati sul proprio sito web.

In particolare, per la stagione 2020-2021, si prevedono le seguenti riserve:

- 39 posti per disabili fisici
- 25 posti per disabili sensoriali
- 26 posti per disabili intellettivi

per un totale di 90 avviamenti complessivamente previsti, cui corrisponde una spesa complessiva di 45.000 euro. La distribuzione delle riserve per la stagione 2020/2021 è descritta nella *Tabella A* ed è stata definita sulla base dei risultati dell'edizione 2019 del progetto di avviamento allo sport per persone con disabilità. La distribuzione delle riserve sulla stagione 2021/2022 sarà comunicata dal CIP e resa pubblica sul proprio sito web entro il 30 luglio 2021.

Il progetto partirà il 1° settembre 2020, con chiusura della prima fase al 16/10/2020. Se, alla data del 16/10, alcuni posti risultassero non assegnati, il CIP procederà allo scorrimento delle richieste in attesa, autorizzando ulteriori percorsi di avviamento, con i seguenti criteri:

- autorizzazione delle richieste pervenute secondo l'ordine di arrivo delle candidature e, se pervenute pari data, secondo il criterio dell'età dei richiedenti, favorendo i più giovani. Nell'accoglimento delle richieste si andranno a coprire i posti residui in funzione delle disabilità (39 HF, 25 HS /NV, 26 DIR).
In questa fase verrà tenuto conto del numero di autorizzazioni già rilasciate per società e Federazione/Disciplina (massimo 5 autorizzazioni per società, indipendentemente dalla disciplina).

Attività

I percorsi sportivi saranno composti da lezioni svolte di norma una o due volte alla settimana. In considerazione dell'utenza è prevista la massima flessibilità nell'organizzazione del percorso sportivo, che andrà personalizzato per ciascun destinatario in considerazione dello stato di salute e delle esigenze personali, e nella durata delle lezioni. Il monte ore complessivo per percorso è pari a 40 ore. Lezioni di durata pari ad almeno 45 minuti vengono equiparate ad un'ora di lezione.

Al termine del percorso di avviamento, sarà cura della Associazione/Società Sportiva inviare al CIP una relazione dettagliata, descrittiva dell'attività svolta e del numero di lezioni effettuate con firma dell'atleta. A fronte della richiesta completa, verrà erogato dal CIP un compenso pari a 500 euro per ogni percorso completato. Nel caso in cui le ore effettivamente svolte siano meno delle 40 ore preventivate, il compenso verrà proporzionalmente riparametrato; il compenso minimo erogato sarà in ogni caso pari a 100 euro per avviamento, indipendentemente dal numero di lezioni, in riconoscimento dell'impegno assunto dalla Società Sportiva.

È inoltre prevista per le Associazioni/Società Sportive un sostegno ai costi di tesseramento pari a 30 euro per ogni persona con disabilità che al termine del percorso di avviamento decida di tesserarsi e proseguire l'attività sportiva con la FSP/FSNP/DSP/DSAP di riferimento.

Al termine di ogni stagione sportiva, verrà organizzato dal CIP un evento conclusivo con la partecipazione di tutti i destinatari, delle Associazioni/Società sportive coinvolte e delle Federazioni di riferimento, durante il quale saranno presentati i risultati ottenuti.

Beni strumentali alla realizzazione del progetto

Laddove per il regolare svolgimento della disciplina sportiva prescelta dai destinatari si rendano necessarie attrezzature specifiche, il CIP provvederà all'acquisto delle stesse utilizzando le risorse previste dal piano economico di progetto e le concederà in comodato d'uso per la durata del percorso di avviamento alle Associazioni/Società Sportive che ne faranno richiesta.

3. Tempi di realizzazione

Stagione sportiva 2020/2021

Entro il 31 luglio 2020	Avviso per la selezione dei destinatari stagione sportiva 2020/2021
Dal 1° settembre al 16 ottobre 2020	Ricezione delle candidature, prima fase di selezione dei destinatari (rif. Tabella A) e avvio dei percorsi
Dal 19 al 30 ottobre 2020	<p>Seconda fase di selezione dei destinatari e avvio percorsi a scorrimento sulle domande pervenute entro il 16/10/2020, con autorizzazione delle richieste secondo l'ordine di arrivo delle candidature e, se ricevute in pari data, secondo il criterio dell'età dei richiedenti, favorendo i più giovani. Nell'accoglimento delle richieste si andranno a coprire i posti residui in funzione delle disabilità (39 HF, 25 HS /NV, 26 DIR).</p> <p>Verrà tenuto conto del numero di autorizzazione già rilasciate per società e Federazione/Disciplina (massimo 5 autorizzazioni per società, indipendentemente dalla disciplina)</p>
Dal 2 al 30 novembre 2020	<p>Terza fase di adesione, selezione dei destinatari e avvio nuovi percorsi: autorizzazione delle richieste secondo l'ordine di arrivo e, se pervenute in pari data, secondo il criterio dell'età dei richiedenti favorendo i più giovani.</p> <p>In questa fase verrà tenuto conto del numero di autorizzazione già rilasciate per società e Federazione/Disciplina (massimo 5 autorizzazioni per società, indipendentemente dalla disciplina).</p>
Entro il 31 maggio 2021	Conclusione dei percorsi di avviamento, fatte salve proroghe autorizzate, e presentazione della relativa documentazione al CIP
Entro il 15 giugno 2021	Data ultima invio rendicontazione da parte delle Società/Associazioni sportive
Entro il 30 settembre 2021	Invio a Regione Lombardia da parte del CIP della relazione di progetto e della rendicontazione per la stagione sportiva di riferimento

Stagione sportiva 2021/2022

Entro il 30 luglio 2021	Avviso per la selezione dei destinatari stagione sportiva 2021/2022, completo della Tabella di riparto dei corsi assegnati alle FSP FSNP DSP per la selezione dei destinatari
-------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Dal 1° settembre al 15 ottobre 2021	Ricezione delle candidature, prima fase di selezione dei destinatari (rif. Tabella 1) e avvio dei percorsi
Dal 18 al 29 ottobre 2020	<p>Seconda fase di selezione dei destinatari e avvio percorsi a scorrimento sulle domande pervenute entro il 16/10/2020, con autorizzazione delle richieste secondo l'ordine di arrivo delle candidature e, se ricevute in pari data, secondo il criterio dell'età dei richiedenti, favorendo i più giovani. Nell'accoglimento delle richieste si andranno a coprire i posti residui in funzione delle disabilità (39 HF, 25 HS /NV, 26 DIR).</p> <p>Verrà tenuto conto del numero di autorizzazione già rilasciate per società e Federazione/Disciplina (massimo 5 autorizzazioni per società, indipendentemente dalla disciplina)</p>
Dal 2 al 30 novembre 2021	<p>Terza fase di adesione, selezione dei destinatari e avvio nuovi percorsi: autorizzazione delle richieste secondo l'ordine di arrivo e, se pervenute in pari data, secondo il criterio dell'età dei richiedenti favorendo i più giovani.</p> <p>In questa fase verrà tenuto conto del numero di autorizzazione già rilasciate per società e Federazione/Disciplina (massimo 5 autorizzazioni per società, indipendentemente dalla disciplina).</p>
Entro il 31 maggio 2022	Conclusione dei percorsi di avviamento e presentazione della relativa documentazione al CIP
Entro il 15 giugno 2022	Data ultima invio rendicontazione da parte delle Società/Associazioni sportive
Entro il 15 luglio 2022	Evento conclusivo
Entro il 30 settembre 2022	Invio a Regione Lombardia da parte del CIP della relazione di progetto e della rendicontazione per la stagione sportiva di riferimento

4. Prospetto riassuntivo dei costi di progetto

VOCE DI COSTO	NOTE	COSTO
Acquisto di materiale sportivo e ausili per la pratica dello sport	Secondo necessità dei destinatari	6.600 €
Compensi ad Associazioni/Società sportive per i percorsi di avviamento	Costo unitario min 100€ - max 500€	90.000 €
	Sostegno ai costi di tesseramento di 30€ in caso di tesseramento alla federazione	5.400 €

Eventi a fine stagione sportiva		3.000 €
TOTALE		105.000 euro

Eventuali variazioni al prospetto dei costi potranno essere concordate fra Regione Lombardia e il CIP durante lo svolgimento del progetto, con l'obiettivo di utilizzare in modo efficiente le risorse disponibili e rispondere alle effettive necessità progettuali.

5. Quadro finanziario ed impegni delle parti

Regione Lombardia mette a disposizione proprie risorse per lo svolgimento dei compiti assegnati e cofinanzia la realizzazione delle iniziative oggetto dell'accordo con proprie risorse per complessivi € 100.000 così ripartiti:

- € 10.000 sull'esercizio finanziario 2020, a titolo di anticipazione
- € 40.000 sull'esercizio finanziario 2021
- Fino a € 50.000 sull'esercizio finanziario 2022, a saldo del progetto

Il CIP Lombardia cofinanzia la realizzazione delle iniziative oggetto del presente accordo mettendo a disposizione proprie risorse umane e strumentali, oltre un contributo finanziario di € 5.000 sull'esercizio finanziario 2020. Eventuali ulteriori disponibilità economiche rese disponibili dal CIP concorreranno ad integrare la disponibilità finanziaria del progetto.

Tabella A- Riparto dei corsi assegnati alle FSP FSNP DSP per la selezione dei destinatari dei percorsi di avviamento allo sport paralimpico entro il 16.10.2020

N.B nella prima fase del progetto verranno autorizzate non più di due richieste per società sportiva.

Federazione		Disabilità intellettivo- reazionale DIR	Disabilità sensoriale HF/HS	Disabilità fisica HF	Totale per federazione
FIPIC	Federazione Italiana Pallacanestro in Carrozzina	0	0	1	1
FINP	Federazione Italiana Nuoto Paralimpico	0	1	4	5
FISPES-rugby	Federazione Italiana Sport Paralimpici e Sperimentali	0	0	1	4
FISPES-atletica	Federazione Italiana Sport Paralimpici e Sperimentali	0	1	1	
FISPES-calcio	Federazione Italiana Sport Paralimpici e Sperimentali	0	0	1	
FISIP-sci	Federazione Italiana Sport Invernali Paralimpici	0	2	2	7
FISIP-snowboard	Federazione Italiana Sport Invernali Paralimpici	0	1	1	
FISIP-bob	Federazione Italiana Sport Invernali Paralimpici	0	0	1	
FIC	Federazione Italiana Canottaggio	1	1	1	3
FCI	Federazione Ciclistica Italiana	0	1	1	2
FITARCO	Federazione Italiana Tiro con l'Arco	0	1	1	2
FITeT	Federazione Italiana Tennis Tavolo	1	0	1	2
FISE	Federazione Italiana Sport Equestri	1	0	1	2
FIT	Federazione Italiana Tennis	1	0	1	2
FIV	Federazione Italiana Vela	0	1	1	2
FIS	Federazione Italiana Scherma	0	1	1	2

FIB-bocce	Federazione Italiana Bocce	1	0	1	2
FIB-boccia	Federazione Italiana Bocce	0	0	1	1
FICK	Federazione Italiana Canoa Kayak	0	1	1	2
FICr	Federazione Italiana Cronometristi	0	0	0	0
FITAV	Federazione Italiana Tiro a Volo	0	0	1	1
FIPav	Federazione Italiana Pallavolo	0	0	1	1
FITRI	Federazione Italiana Triathlon	0	1	1	2
FITA	Federazione Italiana Taekwondo	1	1	1	3
Fi.Ba.	Federazione Italiana Badminton	0	0	1	1
UITS	Unione Italiana Tiro a Segno	0	0	1	1
FIPE	Federazione Italiana Pesistica	0	1	1	2
FPICB	Federazione Paralimpica Italiana Calcio Balilla	0	0	1	1
FIWH	Federazione Italiana Wheelchair Hockey	0	0	1	1
FIDS	Federazione Italiana Danza Sportiva	0	1	1	2
FISNeW	Federazione Italiana Sci Nautico e Wakeboard	0	1	1	2
FIG	Federazione Italiana Golf	1	0	1	2
FIBS	Federazione Italiana Baseball e Softball	0	1	0	1
FASI	Federazione Arrampicata Sportiva Italiana	0	1	1	2
FISO	Federazione Italiana Sport Orientamento	0	0	1	1
FIPSAS	Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee	0	1	1	2

FISAPS	Federazione Italiana Sportiva Automobilismo Patenti Speciali	0	0	1	1
FISPIC	Federazione Italiana Sport Paralimpici per Ipovedenti e Ciechi	0	3	0	3
FSSI	Federazione Sport Sordi Italia	0	3	0	3
FISDIR	Federazione Italiana Sport Disabilità Intellettiva e Relazionale e Discipline ufficiali e Delegate	19	0	0	19
	Persone con disabilità fisica – Totale percorsi			39	
	Persone con disabilità sensoriale – Totale percorsi		25		
	Persone con disabilità intellettiva- Totale percorsi	26			
	Totale percorsi				90